



PROVINCIA DI COSENZA

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNUALITA' 2017

La presente ipotesi di pre-intesa C.C.D.I. inerente l'area del comparto viene sottoscritta nel rispetto di quanto stabilito dall'art.40 del Decreto Legislativo .165/01 e ss.mm.ii.

Art.1

Ambito di applicazione.

Il presente contratto decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale o di somministrazione a tempo determinato.

Art.2

Durata e decorrenza

Le parti stabiliscono che la presente negoziazione avviene sulla parte economica del contratto integrativo per l'anno 2017 lasciando invariate la parte normativa relativa al triennio 2016-2018 approvata con il CCDI comparto anno 2016.

Gli effetti economici del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione del presente accordo, ferma restando la sua efficacia dal 01/01/2017.

Art.3

Quantificazione del Fondo.

Per l'anno 2017 il fondo del comparto consta di:

- € 1.263.577,23 risorse stabili giusta determinazione n.2376 del 05/12/2017;
- € 200.000,00 risorse variabili giusta disposizione del Presidente n.116 del 28/12/2017;
- € 411.502,00 economie anno 2016 .
- € 170.000,00 quota parte economie anno 2017 ;

Art.4

Utilizzo delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art.15 del CCNL del 98/01)

Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art.7, comma 5 del d.lgs 165/01 e s.m.i. e dei vincoli di Bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale.

Le risorse disponibili per l'anno 2017, sono individuate nel complessivo importo di € **1.463.577,23** e vengono distribuite secondo quanto di seguito riportato, fermi rimanendo gli equilibri di cui al precedente punto.

Risorse Decentrate Stabili

Progressioni economiche orizzontali	0
Area delle posizioni organizzative e delle alte professionalità	1.263.577,23
Indennità di comparto	0
Totale spesa stabile	1.263.577,23

Risorse decentrate variabili

Indennità di turno	40.000,00
Rischio	13.000,00
Indennità di reperibilità	17.000,00
Indennità di disagio	1.000,00
Specifiche Responsabilità	20.000,00
Produttività miglioramento servizi	108.500,00
Maneggio Valori	500,00
Totale Spese Variabili	200.000,00
Totale Fondo anno 2017	1.463.577,23

Le economie dell'anno 2016 quantificate in € **411.502,00** e una quota parte delle economie 2017 quantificate in € **170.000,00** vengono destinate alle risorse variabili per come di seguito indicato:

Indennità di turno	80.000,00
Rischio	22.000,00
Indennità di reperibilità	63.000,00
Indennità di disagio	1.000,00
Specifiche Responsabilità	120.000,00
Produttività miglioramento servizi	295.002,00
Maneggio Valori	500,00
Totale Economie	581.502,00

Quadro riepilogativo fondo 2017 + economie

Indennità di turno	120.000,00
Rischio	35.000,00
Indennità di reperibilità	80.000,00
Indennità di disagio	2.000,00
Specifiche Responsabilità	140.000,00
Produttività miglioramento servizi	403.502,00
Maneggio Valori	1.000,00
Totale	781.502,00

Art.5 Lavoro Straordinario

Ai sensi dell'art.38 c.3 del CCNL 14/09/2000 un contingente fino ad un massimo del 2% dei dipendenti in servizio potrà effettuare lavoro straordinario in deroga al limite individuale per l'assistenza agli organi istituzionali fermo restando l'importo complessivo stanziato per lo straordinario.



PROVINCIA DI COSENZA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – scheda 1.1. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Pre-intesa: 28/12/2017 Contratto:
Periodo temporale di vigenza		Parte giuridica 2016-2018 – Parte economica 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente: Avv. Antonella Gentile Componente: dott. Nicola Falcone Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL/FP Territoriale, UIL/FPL Territoriale, CGIL FP Territoriale, CSA e RSU. Firmatarie della preintesa: CISL/FP Territoriale, UIL/FPL Territoriale, CGIL FP Territoriale, CSA e RSU. Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari		Personale dell'Ente assunto a tempo indeterminato e determinato.
Materie trattate dal contratto integrativo		Sono puntualmente definite nella relazione tecnico finanziaria.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 17/01/2018
		Nessun rilievo da parte dell'organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/09 con atti deliberativi n.409 del 30/09/2011 e n. 351 del 26/11/2012 e n.144 del 21/09/2015 e con disposizione n.112 del 19/12/2017 è stato adeguato il sistema di misurazione e valutazione della performance al d.lgs n.75/2017;
		È stato adottato con Disposizione del Presidente n.30 del 09/06/2017 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017-2019 che ne costituisce sezione autonoma.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Il contratto sulla destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività della Provincia di Cosenza per l'anno 2017, prevede la destinazione delle risorse disponibili nel fondo 2017 a seguito:

- Della determina dirigenziale n.2376 del 05/12/2017 costituzione fondo comparto anno 2017 parte stabile;
- Della disposizione del presidente n.116 del 28/12/2017 costituzione fondo comparto anno 2017 parte variabile;

Che con deliberazione del Consiglio Provinciale n.22 del 06/11/2017 si è provveduto all'Approvazione in via definitiva del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017 e relativi allegati;

Che con disposizione del Presidente n.94 del 27/11/2017 si è approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) esercizio finanziario 2017, comprensivo del capitolo 61100204 - Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e della Produttività;

Nel contratto, preso atto delle disposizioni di legge viene definita la destinazione delle risorse disponibili pari a € 1.463.577,23 nel seguente modo:

- € 1.263.577,23 finalizzato all'area delle posizioni organizzative e delle alte professionalità (Risorse Stabili);
- € 200.000,00 destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, (Risorse Variabili)

Nel contratto sono confermati i criteri per la ripartizione dei compensi, di cui al precedente contratto parte normativa 2016-2018, relativi:

- alla produttività individuale ai sensi dall'art.4 del CCNL 05/10/2001
- al risultato per i dipendenti di categoria D incaricati di posizione organizzativa e/o alta professionalità, ai sensi dell'art. 8 del CCNL 31/03/1999 e dell'art.10 del CCNL 22/01/2004
- alle specifiche responsabilità ai sensi dell'art.17, comma 2, lett.f), del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006

Nel contratto sono definite le economie dell'anno 2016 quantificate in € 411.502,00 e una quota parte delle economie 2017 quantificate in € 170.000,00 vengono destinate alle risorse variabili per come di seguito indicato:

Indennità di turno	80.000,00
Rischio	22.000,00
Indennità di reperibilità	63.000,00
Indennità di disagio	1.000,00
Specifiche Responsabilità	120.000,00
Produttività miglioramento servizi	295.002,00
Maneggio Valori	500,00
Totale Economie 2016 + quota parte economie anno 2017	581.502,00

Articolato del contratto:

Confermata la parte normativa 2016-2018 del precedente CCDI approvato nell'anno 2016:

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate distinguendo la parte stabile da quella variabile. Nella parte stabile vengono remunerate i dipendenti titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità. Nella parte variabile la quota prevalente è stata destinata al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale.

c) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme incompatibili con i precedenti CCDI.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvati con deliberazioni n.409 del 30/09/2011, n. 351 del 26/11/2012 integrata dalla Disposizione del Presidente n.144 del 21/09/2015, n.112 del 19/12/2017).

I criteri di corresponsione degli incentivi per la performance individuale sono coerenti col principio della differenziazione dei premi sulla base del merito previsto dal DLgs 150/2009, in quanto la distribuzione del premio di produttività è differenziata in base alla valutazione di ciascun dipendente effettuata dal dirigente competente.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2017;

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi di ciascun settore, ci si attende un incremento della produttività del personale ed un miglioramento dei servizi dell'Ente.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nulla

La Dirigente
Avv. Antonella Gentile

Il Dirigente
Dott. Nicola Falcone



PROVINCIA DI COSENZA

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA SULLA PREINTESA IN ORDINE AL CCDI AREA COMPARTO PARTE ECONOMICA ANNO 2017

La presente relazione viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'art.5, comma 3 CCNL 23.12.1999 – Area comparto, come sostituito dall'art. 4 CCNL 22.02.2006, ai fini del controllo, da parte del collegio dei revisori dei conti, della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e della relativa certificazione degli oneri.

Il fondo è stato regolarmente consegnato alle OO.SS. prima della definizione della pre-intesa.

Il fondo è stato approvato e costituito con:

- determina dirigenziale n.2376 del 05/12/2017 costituzione fondo comparto anno 2017 parte stabile;
- disposizione del presidente n.116 del 28/12/2017 costituzione fondo comparto anno 2017 parte variabile;

Il fondo è stato riportato negli strumenti di programmazione economico finanziaria dell'Ente:

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n.22 del 06/11/2017 con la quale si è provveduto all'Approvazione in via definitiva del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017 e relativi allegati;
- Disposizione del Presidente n.94 del 27/11/2017 con la quale si è approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) esercizio finanziario 2017, comprensivo del capitolo 61100204 - Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e della Produttività;

Il fondo è stato costituito secondo le vigenti disposizioni di legge prevedendo la distinzione tra Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e risorse variabili.

Il fondo dell'anno 2017 non prevede incrementi e risulta inferiore rispetto a quello del 2016 rispettando così quanto disposto dall'art.23 del d.lgs .75 del 25 maggio 2017.

Il fondo è stato decurtato secondo le vigenti disposizioni di legge, in particolare:

- A detrarre somma per progressioni economiche orizzontali;
- A detrarre somma per indennità di comparto;
- A detrarre somma per decurtazione personale cessato ex. Art.1 c. 236 Legge di Stabilità 2015;
- A detrarre decurtazione permanente ai sensi dell'art. 1 c. 456 Legge n. 147/2013;

Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo anno 2017 e confronto con il corrispondente fondo certificato anni 2016, 2015, 2014 e 2013:

Descrizione	2017	2016	2015	2014	2013
Risorse Decentrate Stabili	€ 1.263.577,23	€ 1.381.926,09	€ 1.575.274,71	€ 1.663.932,64	€ 1.748.040,00
Risorse Decentrate Variabili	€ 200.000,00	€ 547.596,17	€ 547.596,17	€ 649.435,84	€ 645.432,07
Totale fondo	€ 1.463.577,23	€ 1.929.522,26	€ 2.122.870,88	€ 2.313.368,48	€ 2.393.472,07

Destinazione specifica delle risorse del contratto 2017:

Risorse Decentrate Stabili

Progressioni economiche orizzontali	0
Area delle posizioni organizzative e delle alte professionalità	1.263.577,23
Indennità di comparto	0
Totale spesa stabile	1.263.577,23

Risorse decentrate variabili

Indennità di turno	40.000,00
Rischio	13.000,00
Indennità di reperibilità	17.000,00
Indennità di disagio	1.000,00
Specifiche Responsabilità	20.000,00
Produttività miglioramento servizi	108.500,00
Maneggio Valori	500,00
Totale Spese Variabili	200.000,00

Totale Fondo anno 2017	1.463.577,23
-------------------------------	---------------------

Tutte le somme relative al fondo sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il 61100204 del P.e.g. 2017 approvato con disposizione del Presidente n.94 del 27/11/2017.

Gli oneri previdenziali a carico dell'Ente nonché le somme per l'Irap trovano copertura sugli specifici impegni adottati sui capitoli dedicati alla spesa del personale.

La delegazione trattante di parte pubblica della Provincia di Cosenza e la delegazione di parte sindacale hanno raggiunto una pre-intesa sull'ipotesi di contratto decentrato.

L'accordo riguarda esclusivamente la parte economica del 2017 lasciando invariata la parte normativa riferita al triennio 2016/2018.

Gli effetti economico finanziari della presente pre-intesa trovano il loro ambito di applicazione nel fondo come definito dall'art.17 del CCNL 1998/2001.

La Dirigente
Avv. Antonella Gentile

Il Dirigente
Dott. Nicola Falcone

ALLEGATI:

- A) copia preintesa
- B) fondo comparto 2017
- C) relazione illustrativa



PROVINCIA DI COSENZA

DETERMINAZIONE
DEL
DIRIGENTE DEL SETTORE
Personale ed Organizzazione

N° 24 17000162 del 28/11/2017 del Registro di Settore

N° 17002376 del 05/12/2017 del Registro Generale

Oggetto: Costituzione Fondo Risorse Decentrate per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2017 - Quantificazione delle Risorse Stabili

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n.22 del 06/11/2017 con la quale si è provveduto all'Approvazione in definitiva del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017 e relativi allegati;

Vista la disposizione del Presidente n.94 del 27/11/2017 con la quale si è approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PE esercizio finanziario 2017);

Considerato che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli che si intendono attivare nel corso dell'anno;

Considerato che le modalità di determinazione delle risorse (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate con il C.C.N.L. 2002-2005 che suddivide tali risorse in:

-risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

-risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità annuale;

Dato atto che l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

Vista la Disposizione del Presidente n.88 del 14/11/2017 quale atto di nomina della delegazione trattante per il personale del comparto anno 2017;

Rilevato che occorre procedere alla costituzione del Fondo 2017 relativamente alle risorse certe e stabili nel rispetto del norme vigenti, rinviando la quantificazione della parte variabile del medesimo fondo a successivo atto di Disposizione del Presidente della Provincia alla conclusione del processo di programmazione attualmente in corso;

Richiamato l'articolo 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, e s.m.i., che ha determinato nel periodo 2011/2014, l'applicazione di misure di contenimento delle risorse annualmente destinate al salario accessorio;

Richiamata la Legge di stabilità per l'anno 2016, che fissava il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale degli enti locali, anche di livello dirigenziale, nelle more dell'adozione dei decreti attuativi degli artt. 11 e 17 della L. 124/2015, prevedendo che lo stesso non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Verificate le nuove disposizioni legislative dettate dall'art.23 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n.75 che in particolare tra l'altro, hanno disposto che:

A decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

A decorrere dal 1 gennaio 2017 è abrogato l'art.1, c.236, della legge n.208/2015;

Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.

Dato atto che:

- La quota delle risorse stabili, le cui voci sono dettagliate nell'accluso allegato finanziario, derivano dall'unico importo consolidato anno 2003 (Art. 31 C.2 CCNL 02/05) e dagli incrementi quantificati in sede di CCNL:

- CCNL 02/05 (art.32 cc.1-2 c.7) , - CCNL 04/05 (art. 32 cc. 1), - CCNL 06/09 (art. 8 cc.2) - (art. 34 c. 4 CCNL 22.01.2004 Dich. Cong. 14 c. 3 CCNL 02/05) e (art. 15 c. 1 lett. L – CCNL 98/01)

- Ulteriori incrementi aventi carattere di certezza e stabilità derivano da quanto disposto dall'art.4 c.2 del CCNL 00/01 e dal art.33 c.5 CCNL 02/03 e riguardano l'importo annuo delle retribuzioni individuali di anzianità, dell'indennità di comparto quota fondo, degli assegni ad personam e della PEO in godimento da parte del personale cessato dal servizio.

- Con riferimento alle risorse di cui art.32 cc.1-2 c.7 ccnl 02/05 gli stessi sono stati quantificati in base alle percentuali previste calcolate con riferimento al monte salari 2001.

- Con riferimento alle risorse di cui art.32 c.1 ccnl 04/05 gli stessi sono stati quantificati in base alle percentuali previste calcolate con riferimento al monte salari 2003.

- Con riferimento alle risorse di cui art.8 c.2 ccnl 06/08 gli stessi sono stati quantificati in base alle percentuali previste calcolate con riferimento al monte salari 2005.

- Con riferimento alle risorse di cui all' art. 34 c. 4 CCNL 22.01.2004 Dich. Cong. 14 c. 3 CCNL 02/05 gli stessi sono stati quantificati alle differenze retributive provenienti dalle progressioni economiche verticali anno 2010.

- Le risorse di cui all'art.15 comma 1 lett. l) sono relative al personale addetto alle funzioni in materia di Mercato del Lavoro Anas e L.R. 34/02. Per quanto attiene alla funzioni derivanti dalla L.R. 34/02 le stesse, a seguito del riordino delle funzioni provinciali di cui alla L.R. 14/15 e L.56/14 sono state riassegnate alla Regione Calabria con il trasferimento di n.205 unità in data 01/08/2015. Tale somme vengono riportate nelle risorse stabili in quanto le stesse sono state ampiamente decurtate nel corso degli anni 2009/2016 per effetto dei pensionamenti nonché per effetto proporzionale dei trasferimenti di cui sopra avvenuti presso questo ente, secondo quanto previsto dalla circolare n.12 del MEF.

Precisato che nel computo totale del fondo sono ricomprese le unità di personale adibito ai servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in avvalimento a seguito di convenzione siglata da questo Ente con la Regione Calabria;

Rilevato che in sede di costituzione complessiva del fondo 2017 si provvederà:

- all'inserimento delle risorse variabili sulla base delle indicazioni del Presidente della Provincia;
- all'inserimento delle economie dell'anno 2016 relativamente alle risorse di parte stabili non utilizzate;
- ad eventuali integrazioni/decurtazioni derivanti da previsioni normative e relative interpretazioni e applicazioni di successive normative;

Tanto Premesso:

Visto il vigente CCNL del comparto del Personale delle Regioni - Autonomie Locali;

Visto il d.lgs 18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs 30/03/2001 n.165 e ss.mm.ii.;

Reso sul presente atto:

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni;
- il visto di compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 9, c. 1 lettera a punto 2 della Legge n. 102/2009;

DETERMINA

Di costituire limitatamente alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, il fondo del personale dipendente anno 2017, determinato secondo l'accluso allegato a formarne parte integrale e sostanziale, secondo le disposizioni del CCNL e delle disposizioni di legge vigenti;

Di dare atto che in sede di costituzione complessiva del fondo 2017 si provvederà:

- all'inserimento delle risorse variabili sulla base delle indicazioni del Presidente della Provincia;
- all'inserimento delle economie dell'anno 2016 relativamente alle risorse di parte stabili non utilizzate;
- ad eventuali integrazioni/decurtazioni derivanti da previsioni normative e relative interpretazioni e applicazioni di successive normative;

Di dare atto che le somme indicate nell'accluso allegato sono imputate sul capitolo 61100204 del Bilancio 2017;

Di rimettere a successiva Disposizione del Presidente della Provincia la quantificazione della parte variabile del fondo 2017 alla conclusione del processo di programmazione attualmente in corso

Di trasmettere il presente atto al controllo preventivo del collegio dei Revisori dei Conti, al fine di poter attestare la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli del bilancio;

Di trasmettere copia del presente atto ai componenti delle OO.ss. ed alle RSU ai sensi dell'art.5, c.2 del D.lgs 165/01 e dell'art.7 c.1 CCNL 01/04/99;

Il Responsabile del Procedimento

Dot. Paolo Sguazzo

Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria
(ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D. Lgs n.267/2000)

(Il Responsabile del Servizio Finanziario)



La Dirigente

Avv. Antonella Gentile

Relata di avvenuta pubblicazione

La presente determinazione è stata affissa in elenco all'Albo Pretorio on-line di questo Ente dal _____ e per i successivi 15 giorni.

Il Dirigente di Segreteria



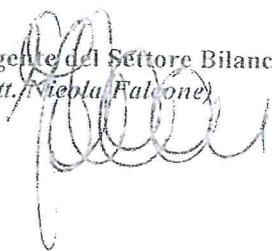
PROVINCIA DI COSENZA
SETTORE PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE
SETTORE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E PER LA PRODUTTIVITA'
FONDO COMPARTO ANNO 2017

<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilit�:</i>		
o Unico importo consolidato anno 2003 (Art. 31 C.2 CCNL 02/05)		
I. (* anno 2010- decurtato della somma di riduzione spesa al 2009 �. 257.996,36)	�. 917.803,40	
II. (0,52% monte salari '97 �. 15.991.192,78)	�. 83.154,20	Art. 15 c.1 lett.j 98/01
III. (1,1% monte salari '99 �. 8.353.984,21)	�. 91.893,83	Art.4 c.1 00/01
IV. (3% per riduzione lavoro straordinario)	�. 22.208,75	Art.14 c.4 98/01
Totale parziale		�. 1.115.060,18
o Incrementi CCNL 02/05 (art. 32 cc. 1-2 c.7)		
1. (0,62% monte salari 2001 �. 13.333.815,53)	�. 82.669,66	
2. (0,50% monte salari 2001 �. 13.333.815,53)	�. 66.669,08	
3. (0,20% monte salari 2001 �. 13.333.815,53)	�. 26.667,64	
Totale parziale		�. 176.006,38
o Incrementi CCNL 04/05 (art. 32 cc. 1)		
1. (parte fissa 0,50% monte salari 2003 �. 17.783.239,00)		�. 88.917,00
o Incrementi CCNL 06/09 (art. 8 cc.2)		
1. (parte fissa 0,60 monte salari 2005 �. 18.884.424,00)		�. 113.306,54
o Rideterminazione per incrementi stipendiali (art. 34 c. 4 CCNL 22.01.2004 Dich. Cong. 14 c. 3 CCNL 02/05)		�. 62.319,43
o Incremento per procedure di decentramento trasferimento funzioni (art. 15 c. 1 lett. L – CCNL 98/01)		
1. Mercato del Lavoro - Anas	�. 523.703,23	art. 15 c. 1 lett. L – CCNL 98/01
2. L. 34/02 Regione Calabria (Del. G.P. nr. 109 del 06.04.2009) (*vedi relazione)	�. 574.000,00	art. 15 c. 1 lett. L – CCNL 98/01
Totale parziale		�. 1.097.703,23

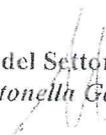
Ria – Ass. ad pers. Riass. – Ind. Comparto e P.E.O. personale cessato (art. 4 c. 2 CCNL 00/01 – art. 33 c. 5 CCNL 02/03)		
1. Risorse personale cessato anni precedenti al 2010	€ 934.015,96	
2. Risorse personale cessato anno 2010	€ 328.949,92	
3. Risorse personale cessato anno 2011	€ 247.297,40	
4. Risorse personale cessato anno 2012	€ 335.498,55	
5. Risorse personale cessato anno 2013	€ 178.727,01	
6. Risorse personale cessato anno 2014	€ 54.320,60	
7. Risorse personale cessato anno 2015	€ 148.546,70	
8. Risorse personale cessato anno 2016	€ 30.513,60	
Totale parziale		€ 2.257.869,74
➤ Totale delle Risorse Stabili		
		€ 4.911.182,50
<u>Somme Decentrate Stabili a Detrarre</u>		
• A detrarre somma per progressioni economiche orizz. storicizzate	€ 2.187.360,98	
• A detrarre somma per ind. comparto 2016	€ 290.973,85	
• A detrarre somma per personale cessato ai sensi art. 1 c. 236 Legge di Stabilità 2015 (permanenti su stabili)	€ 384.997,14	Art. 23 c. 2 D.Lgs. 25.05.17 n. 75
• A detrarre (permanenti solo su risorse stabili):	€ 784.273,30	Art. 1 c. 456 Legge n. 147/2013
I. € 138.321,43 (cessati 2009 74.515,67stabili+63.805,24variabili);		
II. € 367.593,98 trasferimento funzioni L.56/14 e L.R. 14/15 (1.692.725,46/944x205);		
III. 278.357,89 consolidamento circ. n. 8 del 2.2.15 art. 9 c.2bis		
➤ Totale Somme Decentrate Stabili a Detrarre		€ 3.647.605,27
a. Totale Risorse Decentrate Stabili		€ 1.263.577,23

Cosenza, 27/11/2017

Il Dirigente del Settore Bilancio
(Dott. *Niepla Falcone*)




Il Dirigente del Settore Personale
(Avv. *Antonella Gentile*)





PROVINCIA DI COSENZA

DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE

SETTORE/UFFICIO : PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

IL DIRIGENTE

F/to Antonella Gentile

DISPOSIZIONE N° **0116** del **28/12/2017**

Oggetto:

Approvazione Costituzione Fondo Risorse Decentrate Variabili Comparto anno 2017.

L'anno 2017 il giorno **28** del mese di **Dicembre** presso la sede della Provincia, in Cosenza ed alla Piazza XV Marzo, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. **Nicola Falcone** per l'esercizio delle funzioni verbalizzanti

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n.22 del 06/11/2017 con la quale si è provveduto all'Approvazione in via definitiva del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017 e relativi allegati;

Vista la disposizione del Presidente n.94 del 27/11/2017 con la quale si è approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) esercizio finanziario 2017;

Che con determinazione dirigenziali n.2376 del 05/12/2017 si è provveduto alla costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017 – quantificazione delle risorse stabili;

Che la succitata determinazione ha previsto, tra l'altro, che in sede di costituzione complessiva del fondo 2017 si provvederà:

- all'inserimento delle risorse variabili sulla base delle indicazioni del Presidente della Provincia;
- all'inserimento delle economie dell'anno 2016 relativamente alle risorse di parte stabili non utilizzate;
- ad eventuali integrazioni/decurtazioni derivanti da previsioni normative e relative interpretazioni e applicazioni di successive normative;

Che occorre provvedere alla costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017 – quantificazione delle risorse variabili nel rispetto delle norme vigenti;

Che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o

dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli che si intendono attivare nel corso dell'anno;

Che le modalità di determinazione delle risorse (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dal C.C.N.L. 2002-2005 che suddivide tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità annuale;

Dato atto che l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

Richiamato l'articolo 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, e s.m.i., che ha determinato, nel periodo 2011/2014, l'applicazione di misure di contenimento delle risorse annualmente destinate al salario accessorio;

Richiamata la di Legge di stabilità per l'anno 2016, che fissava il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale degli enti locali, anche di livello dirigenziale, nelle more dell'adozione dei decreti attuativi degli artt. 11 e 17 della L. 124/2015, prevedendo che lo stesso non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Verificate le nuove disposizioni legislative dettate dall'art.23 del Decreto Legislativo n.75 25 maggio 2017 che in particolare, tra l'altro, hanno disposto che:

- A decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- A decorrere dal 1 gennaio 2017 è abrogato l'art.1, c.236, della legge n.208/2015;
- Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.

Precisare che nel computo totale del fondo sono ricomprese le unità di personale adibito ai servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro in avvalimento a seguito di convenzione siglata da questo Ente con la Regione Calabria;

Visto, altresì, il Piano della Performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/09 vigente presso questo Ente ed approvato con atti deliberativi n.409 del 30/09/2011 e n. 351 del 26/11/2012 e n.144 del 21/09/2015;

Tanto Premesso:

Visto il vigente CCNL del comparto del Personale delle Regioni - Autonomie Locali;

Visto il d.lgs 18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs 30/03/2001 n.165 e ss.mm.ii.;

Attesa la competenza del Presidente della Provincia ai sensi della legge n.56/2014, per come modificato dalla successiva legge n. 114/2014, la quale, incidendo in maniera sostanziale sugli organi di governo, non ha previsto più la Giunta Provinciale e le cui funzioni sono da ritenere assorbite in quelle presidenziali;

Acquisiti i competenti pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Acquisito, altresì, il visto di conformità apposto dal Segretario Generale nello svolgimento dei compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico/amministrativa di cui all'art. 97 c.2 del D.lgs n.267/2000 ed all'art. 67 c.5 dello Statuto;

DISPONE

Per tutto quanto in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato

1. **Di costituire** le risorse variabili del fondo del personale dipendente anno 2017, determinato in € 200.000,00 ai sensi del c.3 dell'art.23 del d.lgs 75/2017 ascrivibili al mantenimento dei servizi derivanti da servizi di turnazione e pronta reperibilità;
2. **Di dare atto che** le somme indicate sono imputate sul capitolo 61100204 del Bilancio 2017;
3. **Di trasmettere** il presente atto al controllo preventivo del collegio dei Revisori dei Conti, al fine di poter attestare la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli del bilancio;
4. **Di trasmettere** copia del presente atto ai componenti delle OO.ss. ed alle RSU ai sensi dell'art.5, c.2 del D.lgs 165/01 e dell'art.7 c.1 CCNL 01/04/99;
5. **Di trasmettere** copia del presente atto ai componenti delle OO.ss. ed alle RSU ai sensi dell'art.5, c.2 del D.lgs 165/01 e dell'art.7 c.1 CCNL 01/04/99;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Nicola Falcone

IL PRESIDENTE

Francesco A. Iacucci

SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO

- Si rende parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/02/2000 n. 267 e ss.mm.ii.
- Si rende parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/02/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE

- **VISTA** la legge 07/04/2014 n. 56 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per come modificato ed integrato;
- **VISTI** gli atti d'Ufficio

DISPONE

che la presente

VENGA PUBBLICATA mediante affissione all'Albo Pretorio e di dare immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Nicola Falcone

Pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data 28/ 12 /2017 con il n.
è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE

Greco Maria Teresa



PROVINCIA DI COSENZA

Verbale n. 02 del 17/01/2018

L'anno 2018 il giorno 17 del mese di gennaio alle ore 12,00 in Cosenza presso la sede della Provincia di Cosenza è presente l'organo di Revisione nelle persone dei Signori:

dott.ssa Rosamaria Petitto - Presidente;
dott. Bruno Gambino - Componente;
dott. Sergio Zavaglia – Componente

per le verifiche rituali.

omissis

Il collegio procede ora alla stesura del parere sul contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2017, nonché sull'area dirigenziale.

Il Collegio dà atto di aver ricevuto la seguente documentazione nella seduta odierna a firma del Dirigenti dott. Nicola Falcone ed avv. Antonella Gentile e precisamente:

- Relazione illustrativa e relazione tecnico – finanziaria al contratto integrativo su fondo ex art. 15 CCNL 1.04.1999 area comparto parte economica anno 2017;
- Relazione illustrativa e relazione tecnico – finanziaria al contratto integrativo su fondo dirigenza parte normativa triennio 2016-2018 parte economica anno 2017;
- determina del Dirigente settore Personale ed organizzazione n. 24 17000162 del 28.11.2017;
- disposizione del Presidente n. 115 del 28.12.2017
- disposizione del Presidente n. 116 del 28.12.2017;

Il collegio,

Premesso che

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. n. 150/2009 sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico –finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32



PROVINCIA DI COSENZA

del CCNL del 22.01.2014 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. n. 150/2009) che suddividono tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- le relazioni illustrative e tecnico finanziarie sono state redatte sulla base del modello previsto dalla circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale;

Richiamati

- l’art. 5, comma 3, del CCNL del 23.12.1999, così come sostituito dall’art. 4 del successivo CCNL del 22.02.2006, che prevede: “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori. A tal fine, l’ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposite relazioni illustrative e tecnico finanziaria, e che, trascorsi 15 giorni senza rilievi, l’organo di governo dell’ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;
- l’art. 40, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 così come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009 che prevede: “le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell’art. 7, comma 5 e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione”;
- l’art. 40 bis e 48 del D. Lgs. n. 165/2001 che prevede: il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
- l’art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009 che sostituisce il testo dell’art. 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001, modificandone innanzitutto la rubrica non più “Compatibilità della spesa in materia di contrattazione integrativa” ma “Controlli in materia di contrattazione integrativa”, nel quale vengono quindi previsti e disciplinati sia gli organi titolari del controllo che l’oggetto dello stesso,



PROVINCIA DI COSENZA

nonchè l'iter di certificazione e la rilevazione del costo della contrattazione integrativa di tutte le pubbliche amministrazioni;

- l'art. 9, commi 1 e 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010;
- l'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010;
- la circolare della RGS n. 8/2015;
- le relazioni illustrative tecnico finanziaria a firma dei Dirigenti ad interim del settore risorse umane dott. Nicola Falcone e avv. Antonella Gentile;

Considerato che

- l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, di modifica del D. Lgs. n. 165/2001, ai sensi della L. n. 124 del 7 agosto 2015 (legge delega) dispone che “Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della L. n. 208 del 28 dicembre 2015 è abrogato omissis. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;
- il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale delle categorie per l'anno 2017 e il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti per l'anno 2017 sono stati formalmente costituiti;
- lo stanziamento di risorse aggiuntive deve essere correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione, trasparenza della performance, merito e premio di cui agli artt. 16 e 31 del D. Lgs. n. 150/2009;



PROVINCIA DI COSENZA

- le relazioni illustrative tecnico contabili definiscono i criteri di formazione del fondo e di distribuzione delle risorse allocate conformemente alle normative di legge ed i limiti in essere
- le risorse destinate alla contrattazione integrativa decentrata devono essere previste nei documenti di programmazione finanziaria annuale e pluriennale;
- i contratti predisposti in violazione dei vincoli imposti dai contratti nazionali e che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale sono nulli (D. Lgs. n. 165/2001);

Esaminati

- la relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo su fondo ex art. 15 CCNL 1/04/1999 anno 2017;
- la relazione illustrativa e le relazioni tecnico finanziarie al contratto integrativo su fondo dirigenza;

Osservato che

le relazioni contengono e sviluppano in modo analitico ed esaustivo la totalità dei punti previsti nello schema ministeriale, dando atto della conformità:

- delle disposizioni contrattuali decentrate ai vincoli derivanti dal CCNL, anche in riferimento alle materie contrattabili;
- delle disposizioni sul trattamento accessorio in relazione alle finalità di merito e produttività;
- della compatibilità economico – finanziaria con i vincoli di finanza pubblica previsti espressamente per le spese del personale;
- dei vincoli previsti dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, di modifica del D. Lgs. n. 165/2001, ai sensi della L. n. 1214 del 7 agosto (legge delega);
- nella parte stabile del fondo dirigenza, sono previste risorse complessive pari ad € 165.710,09;
- nella parte variabile del fondo dirigenza, non sono state previste alcune somme;
- nel fondo comparto sono previste risorse complessive pari ad € 1.463.577,23 di cui € 1.263.577,23 per risorse stabili ed € 200.000,00 per risorse variabili, destinate al mantenimento dei servizi di turnazione e pronta reperibilità;

Verificato che il fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito e calcolato, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006;

Preso atto



PROVINCIA DI COSENZA

- che la spesa scaturente dal presente provvedimento per l'anno 2017 trovano copertura finanziaria nei capitoli di spesa n. 61100204 del peg per l'area comparto e n. 61100205 del peg per l'area dirigenza;

Ciò premesso, il Collegio

DICHIARA E ATTESTA

Ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 5, comma 3 del CCNL del 23.12.1999 che gli oneri della contrattazione collettiva integrata rispettano il principio di riduzione complessiva della spesa di personale, mantenendo i vincoli imposti dagli equilibri di finanza pubblica, sono altresì coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e trovano capienza negli appositi stanziamenti di bilancio di previsione triennale 2016/2018.

Il Collegio invita l'Amministrazione Comunale alla pubblicazione integrale della delibera sulla contrattazione integrativa sul sito internet comunale, con modalità che garantiscono la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini. (art.67, comma 11, D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133). Il mancato adempimento delle prescrizioni sulla contrattazione integrativa e sugli adempimenti ad essi connessi, comporta la sospensione dei versamenti a carico del bilancio dello stato ed il divieto di procedere a qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa. (art.67, comma 11, D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133).

Del che è verbale chiuso alle ore 13,45. Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

Roberto Dello
Luca BV
Paolo S